

Progello formativo

UN FUTURO DI BUONA VOLONTÀ

III EDIZIONE

SCUOLA & VOLONTARIATO

COSTRUIRE UN BUON RAPPORTO

CON LA CLASSE

DALLA TEORIA ALLA PRATICA

appunti & spunti

Costruire un buon rapporto non è questione di "performance" (prestanti, perfetti, protagonisti), ma di ascolto (interesse genuino, senza giudizio e indottrinamento, attraverso conversazioni attive).

BUON RAPPORTO =
RELAZIONE CHE GENERA
INTERESSE

quali attenzioni?

ASCOLTARE ATTIVAMENTE

IL PUNTO DI VISTA DEL GIOVANE

DIALOGARE E ISPIRARE

NON AMMAESTRARE

ESSERE APERTI A

GLI IMPREVISTI

COSTRUIRE LE CONDIZIONI PER

UNO SVILUPPO

Siamo fatti l'uno per l'attra?

I GIOVANI

- Sono sensibili
- Sono capaci e versatili
- Sono "social" (ma non tutti)
- Sanno vedere "altro"
- Sanno andare "oltre"

IL VOLONTARIATO

PUÒ CREARE LE GIUSTE CONDIZIONI AFFINCHÈ

I GIOVANI SIANO PROTAGONISTI DI UN MONDO MIGLIORE ? o!

Qual è il punto di partenza?

ATTIVARE UNA RECIPROCA CONOSCENZA

TU GIOVANE...

Come la vedi la tua vita?

Nel presente, cosa ha valore per te
(un interesse, una preoccupazione...)?

Come la vivi (ed interpreti) l'esperienza del volontariato?

Cosa rappresenta o non rappresenta per te il volontariato?

E per i tuoi amici?

Come la vuoi una prospettiva di valore?

Dal tuo punto di vista, come si diventa protagonisti di un mondo migliore?

Qual è il punto di partenza?

ATTIVARE UNA RECIPROCA CONOSCENZA

NOI VOLONTARI...

Come supportiamo e stimoliamo i giovani
nel loro percorso di vita?
Conosciamo la "fase" in cui sono?
Offriamo loro le opportunità che più li interessano?
Sappiamo effettivamente cosa interessa loro?
Affrontiamo i bisogni e i problemi che più li preoccupano?
Comprendiamo le preoccupazioni che vivono
accogliendo e accettando il modo in cui le percepiscono?
Ascoltiamo idee e proposte che loro vorrebbero realizzare assieme a noi?
Siamo disponibili a dare fiducia al loro modo di essere e fare?

Siamo disponibili a dare fiducia al loro modo di essere e fare?					

Qual è l'approccio?

ATTIVARE UNA RECIPROCA CONOSCENZA

PRIMA

Propongo e accordo l'intervento con le/gli insegnanti (non solo con il/la dirigente),
Anticipo la mia venuta a studenti/studentesse,
mettendo la pulce nell'orecchio (invio un breve video...).
Invio un promemoria con un breve questionario dedicato al punto di vista del giovane.

DURANTE

Introduco l'intervento partendo dalle loro riflessioni (raccolte con il questionario).

Costruiamo un ponte tra le loro riflessioni e il tema dell'incontro con «buone domande».

Approfondiamo dando spazio e valore a «buone storie» (testimonianze, ispirazioni).

DOPO

Invio un ringraziamento per il confronto, cogliendo l'occasione per presentare la sede.
Dissemino nei dintorni della scuola richiami al confronto sviluppato (es. stickers).
Invitiamo studenti/studentesse ad una iniziativa attraverso una comunicazione fatta da altri giovani.

ACOLTARE ATTIVAMENTE IL PUNTO DI VISTA DEL GIOVANE

PER GENERARE INTERESSE

durante

CREARE UN AMBIENTE ACCOGLIENTE:

accordare il "tu", fare un giro di presentazione, invitare a condividere aspettative o esigenze rispetto all'incontro.

MOSTRARE UN INTERESSE GENUINO:

partire dal loro punto di vista (interessi, curiosità), fare domande aperte per incoraggiare una conversazione approfondita dalla loro prospettiva.

PRATICARE L'ATTENZIONE EMPATICA:

concentrarsi sul messaggio che stanno comunicando, evitare di interrompere o correggere, non anticipare le conclusioni e non esprimere giudizi.

SINTETIZZARE E/O RICOMPORRE:

riproporre in sintesi le riflessioni emerse, condividere le questioni che ricorrono, rivedere assieme il tema per individuare le loro nuove interpretazioni.

FARE DOMANDE:

chiedere di chiarire o approfondire, concetti, opinioni, o argomenti, soprattutto nuovi modi di vedere le cose.

ONORARE LA DIVERSITÀ:

riconoscere che ogni giovane ha esperienze, background e punti di vista differenti

CONSIDERARE I LORO SUGGERIMENTI:

mostrare che il loro contributo è prezioso e che le loro idee possono fare la differenza.

OFFRIRE FEEDBACK COSTRUTTIVI:

dopo aver ascoltato, condividere il proprio feedback in modo onesto e sincero, incoraggiando il prosieguo della condivisione.

AGENTIVARE:

creare le condizioni affinché qualcosa di pratico accada (piccole azioni, micro cambiamenti).

ACOLTARE ATTIVAMENTE IL PUNTO DI <u>VISTA DEL GIOVANE</u>

PER GENERARE INTERESSE

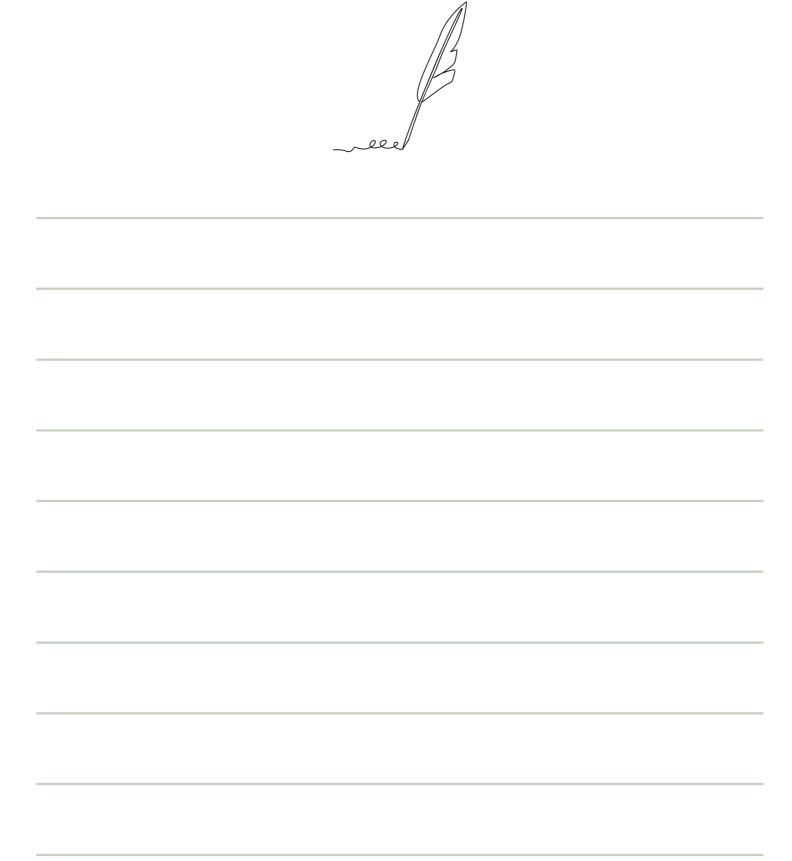
durante

CREARE UN AMBIENTE ACCOGLIENTE
MOSTRARE UN INTERESSE GENUINO
PRATICARE L'ATTENZIONE EMPATICA
SINTETIZZARE E/O RICOMPORRE
FARE DOMANDE
ONORARE LA DIVERSITÀ
CONSIDERARE I LORO SUGGERIMENTI
OFFRIRE FEEDBACK COSTRUTTIVI
AGENTIVARE

ACOLTARE ATTIVAMENTE IL PUNTO DI VISTA DEL GIOVANE

PER GENERARE INTERESSE

Cosa è cambiato in noi grazie al confronto con i giovani?



ACOLTARE ATTIVAMENTE IL PUNTO DI VISTA DEL GIOVANE

PER GENERARE INTERESSE

ARTICOLARE L'INCONTRO IN PIÙ PARTI STIMOLARE DINAMICHE ORIZZONTALI ALIMENTARE IL CONFRONTO CON NOI E FRA LORO INCONRAGGIARLI A RIFORMULARE E RILANCIARE

&

VEDERE + ASCOLTARE + MUOVERSI

ACOLTARE ATTIVAMENTE

SCUOLA & VOLONTARIATO

COSTRUIRE UN BUON RAPPORTO

CON LA CLASSE

DALLA TEORIA ALLA PRATICA

endimenti	